



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"VIA DELL'IMMACOLATA 47"**

Via dell' Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 06121124295

email: rmis10100r@istruzione.it pec: rmisr@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO - BIENNIO COMUNE

Programma svolto e obiettivi specifici di
apprendimento raggiunti

Docente: Raffaella Borrelli Disciplina: Discipline Grafiche - Pittoriche - Scenografiche	Classe: II A - Biennio comune	Anno scolastico: 2021 - 22 Libro di testo Saverio Hernandez Manuali d'arte disegno e Pittura
--	---	---

Durante il primo biennio, nello specifico nel secondo anno, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche grafiche (grafite, pastelli, inchiostri, etc.) e pittoriche (acquerello, tempera, etc.), si è affrontata la genesi della forma grafica e pittorica - guidando l'alunno verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi in particolare nel disegno - tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, etc, secondo i principi della composizione.

Sono state acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, etc.), si è condotto lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e all'acquisizione dell'autonomia operativa, concentrandosi sulle principali teorie della proporzione, del colore, quelle essenziali della percezione visiva, e sui contenuti principali dell'anatomia umana.

È stato opportuno prestare particolare attenzione alle tipologie di supporto per il disegno e la pittura (cartacei, con varie grammature) e all'interazione tra questi ultimi, tra materia grafica o pittorica. E' stato indispensabile prevedere inoltre, lungo il secondo anno, l'uso di mezzi multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.

È stato importante infine, che lo studente sia messo in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, e cogliere il valore culturale di questi linguaggi.

CONTENUTI GENERALI AFFRONTATI

competenze raggiunte

CONTENUTI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> → Materiali da disegno, supporti, mezzi grafici per l'espressione a mano libera → Il processo di configurazione e costruzione della forma tramite il segno e il colore. → Analisi strutturale dell'immagine: valori comunicativi, linguistici e stilistici. → Teorie e tecniche del colore, principi di base e applicazioni. → Restituzione e disegno di composizioni di volumi e oggetti. → Il disegno di immagini e dettagli da foto → Analizzare la composizione con l'individuazione delle componenti strutturali dell'immagine → Trattare cromaticamente le superfici 	<ul style="list-style-type: none"> → saper utilizzare strumenti e materiali in funzione delle intenzioni comunicative → saper usare il disegno a mano libera come mezzo fondamentale per la comunicazione visiva e l'espressione artistica. → Saper eseguire campiture omogenee e non omogenee, velature, variazioni tonali con materiali e tecniche diverse → Individuare i corretti rapporti proporzionali e gestire la dislocazione spaziale

MODULI DIDATTICI

COMPETENZE/ABILITA'/CONOSCENZE RAGGIUNTE

PRIMO TRIMESTRE

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Uso corretto degli strumenti • capacità di osservare e riprodurre riducendo o ingrandendo un'immagine • Saper disporre gli elementi di una composizione in rapporto alla sua funzione espressiva <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'arte quale mezzo espressivo per propagare il senso di identità e appartenenza alla comunità 	<ul style="list-style-type: none"> • autonomia nel lavoro • Rendere i volumi mediante ombre e chiaroscuri • Individuare e rendere, graficamente e cromaticamente tessiture e forme • Disporre gli elementi di una composizione in rapporto alla struttura del piano di fondo <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione di interventi artistici comunicativi inseriti in ambienti di vita delle comunità e della società civile 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza applicazione delle tecniche grafico pittoriche affrontate • studio dell'anatomia di base per la rappresentazione della figura umana. • Trattamento cromatico delle superfici in formati diversi • Il processo di configurazione e costruzione della forma tramite il segno e il colore. <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'articolo 3 della Costituzione Italiana

SECONDO PENTAMESTRE

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Restituire creativamente con elaborati grafico pittorici le conoscenze acquisite • dare valore a tutti i linguaggi dell'arte • Conoscere le differenze tra il segno grafico e quello linguistico espressivo • Saper utilizzare il giusto strumento per il giusto fine comunicativo <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare tutti i messaggi visivi e i linguaggi d'arte senza pregiudizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare le tecniche pittoriche e grafiche • Analizzare la composizione con l'individuazione delle componenti strutturali dell'immagine. - Trattare cromaticamente le superfici. • Saper analizzare la struttura dell'immagine: i valori comunicativi, linguistici e stilistici. <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione della documentazione, della ricerca per il mantenimento, la promozione, la valorizzazione attraverso l'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza delle operazioni tecniche per la realizzazione di manufatti pratici • Nozioni su grafite, carboncino, pastelli, sanguigna inchiostri, acquerelli, tempera • Nozioni sulla comunicazione per immagini – composizione forma – colore – significati <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'articolo 3 della Costituzione Italiana

Le lezioni hanno visto affiancate la teoria e la pratica. Si è fatto ricorso alla D.D.I. nei casi previsti dalla normativa.

Le metodologie insegnative hanno avuto come obiettivo quello di assumere una veste comunicativa di tipo transazionale. Le attività didattiche sono state incentrate sul singolo alunno. L'esercitazione tecnico pratica è stata alla base delle lezioni che si sono svolte prevalentemente nel laboratorio. Le lezioni pratiche sono state eseguite in stretto rapporto alle effettive possibilità di ricezione dei singoli alunni per favorire la comprensione delle tematiche proposte. Per gli alunni con D.S.A. e per quelli che usufruiscono del sostegno le attività sono state tarate sugli effettivi bisogni degli alunni e sugli obiettivi individuati con i P.D.P. o attraverso la collaborazione dell'insegnante di sostegno ed inseriti nei P.E.I.. Sono stimulate azioni di educazione interculturale ed apprendimento cooperativo, la teoria e la pratica dell'educazione tra pari (peer to peer).

Strumenti e materiali

- Matite, pastelli, pennelli, tempere, acquerelli, carta di vario genere, chine, marker, tavola grafica
- Supporti di ogni genere, carta, tela, ecc..
- Immagini tratte da libri, riviste, o stampate e da internet, on line
- Materiale compensativo – schede – caricati in piattaforma, libro di testo
- Uso di piattaforma G suite, classroom e R.E.

VALUTAZIONE

La valutazione ha costituito una fase fondamentale del processo di formazione in quanto ha indicato informazioni decisive per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno. Per rendere questo momento più utile ed efficace si è reputato necessario prevedere varie forme di valutazione:

- la valutazione diagnostica
- la valutazione formativa
- la valutazione sommativa
- la valutazione orientativa

La *valutazione diagnostica*, è stata mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. Questa valutazione è stata effettuata anche per accertare il livello delle conoscenze e competenze dell'anno scolastico precedente, accertare il possesso da parte degli alunni dei prerequisiti necessari ad affrontare adeguatamente le attività proposte.

La *valutazione formativa*, si è compiuta in itinere per rilevare come gli alunni abbiano recepito le nuove conoscenze. La valutazione formativa è stata utile ad aggiustare il tiro, per adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni.

La *valutazione sommativa*, è stata effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha avuto anche una funzione formativa perché ha consentito di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feed-back sul livello delle loro prestazioni.

La *valutazione orientativa*, ha avuto la funzione di acquisire elementi utili ad indirizzare gli alunni verso scelte successive adeguate alle loro potenzialità. Essa ha rilevato fattori che possono essere stati determinanti nella riuscita nei successi di ogni singolo alunno per individuare i futuri indirizzi scolastici. Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi; tipo di intelligenza; tratti temperamentali; interessi e valori dominanti; abilità extrascolastiche; atteggiamenti verso sé e gli altri, lo studio e il lavoro; rapporti familiari e sociali.

In merito alle valutazioni eseguite in didattica a distanza, le stesse sono state intese come processo in cui lo studente è stato messo in condizione di capire "cosa e come si è sbagliato" e di ricevere indicazioni sulle modalità di recupero, consolidamento, approfondimento. La valutazione in questo caso, è stata dunque ispirata ai caratteri della valorizzazione, della tempestività, della personalizzazione e della trasparenza. Non è mirata a quantificare quanto lo studente sa, ma ad osservare il processo di apprendimento, per metterlo in condizione di "imparare ad imparare" e di migliorare le proprie competenze (conoscenze e abilità).

Alla luce di quanto sopra il Dipartimento artistico all'unanimità, ha formulato dei parametri di valutazione, semplificati in due griglie, una per la didattica in presenza e una per quella a distanza. sempre tenendo presente che le azioni valutative, essendo materia docimologica delicata, fanno riferimento a quanto è stato specificamente indicato dagli organi competenti e alle ulteriori integrazioni del M.I. debitamente comunicate agli alunni attraverso comunicazioni ufficiali - uso del Registro Elettronico.

Si è fatta particolare attenzione ad inquadrare i mezzi tecnologici in possesso dagli alunni, che per necessità comprovata hanno effettuato lezioni iD.D.I. e a valutare le difficoltà degli stessi anche nel

reperire i materiali.

E' stata adeguata la valutazione delle prove scritte - grafiche - pratiche ai principi del miglioramento continuo degli apprendimenti, nelle forme e nei modi che si ritengono opportuni tarati sul singolo allievo e sulle sue peculiarità. La docente ha fornito agli studenti indicazioni attraverso feedback finalizzati al recupero delle carenze, usando strategie di autovalutazione, nonché tarate alla valorizzazione delle eccellenze.

Per la griglie di valutazione si rimanda a quelle utilizzate dall'Istituto, disponibili nel PTOF sul sito istituzionale, alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento artistico sia per la didattica in presenza che per la DDI.

La presente programmazione si è reputata fattibile con didattica laboratoriale in presenza o con l'utilizzo breve di didattica mista – D.D.I.

Civitavecchia 08 Giugno 2022

Prof.ssa Raffaella Borrelli

A handwritten signature in black ink, reading "Raffaella Borrelli". The signature is written in a cursive, flowing style with a prominent initial 'R'.